



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Alla Società HENKEL ITALIA OPERATION SRL
henkel.operations@pec.henkel.com

Agli Enti in allegato

OGGETTO: SIN BACINO DEL FIUME SACCO - HENKEL ITALIA OPERATION SRL. CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA CONVOCATA CON NOTA DEL 29/05/2020 CON PROTOCOLLO N. 40169/MATTM. “PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE EX TITOLO V PARTE IV DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I.”. COMUNICAZIONE AI SENSI DELL’ ART. 14-BIS, COMMA 5, DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241.

Con riferimento alla conferenza di servizi decisoria indetta, in forma semplificata e in modalità asincrona, con nota del 29/05/2020 con protocollo n. 40169/MATTM al fine dell’approvazione del documento denominato “PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE EX TITOLO V PARTE IV DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I.” acquisito al protocollo n. 27330/MATTM del 20/04/2020, si evidenzia quanto segue.

A seguito della richiamata nota sono pervenuti i pareri di:

- a) ISPRA (GEO-PSC 2020/133) acquisito il 14/07/2020 con protocollo n. 54445
- b) ARPA Lazio, sede di Frosinone, acquisito il 16/07/2020 con protocollo n. 55225.

Alla luce dei pareri acquisiti e delle valutazioni compiute, questa Divisione, ritiene che si possa procedere alla determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza sul “PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE EX TITOLO V PARTE IV DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I...” con le seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- 1) Durante l’esecuzione delle indagini la società deve porre particolare attenzione alla differenziazione e conoscenza delle due falde, quella superficiale che sembrerebbe avere alla base le argille limose consolidate e quella profonda che invece ha sede nelle sabbie travertinose giallastre semicoerenti limitate al tetto dalle suddette argille limose. Le indagini devono ben individuare e rappresentare, mediante dettagliate stratigrafie, la falda

ID Utente: 524
ID Documento: RiA_03-524_2020-0326
Data stesura: 23/07/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

profonda contenuta nelle sabbie travertinose avente una soggiacenza intorno ai 35-38 m dal p.c, che, la stratigrafia allegata al piano non sembrerebbe invece evidenziare;

- 2) le indagini devono ricostruire dettagliatamente la geometria degli strati a bassa permeabilità che costituiscono la base dell'acquifero superficiale, in termini di continuità e potenza sia al fine di assicurare la protezione degli acquiferi più profondi sia per evitare potenziali fenomeni di contaminazione indotta;
- 3) in fase di esecuzione e restituzione delle indagini si deve ben evidenziare la profondità e gli intervalli delle fenestrate dei pozzi industriali presenti;
- 4) nel caso di evidenze che dovessero, a qualunque titolo, emergere nel corso dell'esecuzione delle indagini, deve essere conseguentemente e coerentemente integrato il set analitico da esaminare;
- 5) il campionamento delle acque destinate all'analisi dei metalli e metalloidi oltre a prevedere la filtrazione con filtri da 0,45 μm , deve anche precedere l'immediata acidificazione mediante acido nitrico in quantità pari allo 0,5% volumetrico;
- 6) le indagini devono definire l'estensione e il volume dell'area contaminata al fine di pervenire alla perimetrazione definitiva delle matrici ambientali potenzialmente contaminate, necessaria alla formulazione definitiva del modello concettuale e dell'analisi di rischio sanitario ambientale sito specifica;
- 7) eventuali indagini integrative, necessarie ai fini della definizione compiuta del modello concettuale definitivo, devono essere estese sino ai limiti delle aree ove si siano riscontrati valori di concentrazione degli inquinanti inferiori alle CSC previste dalla normativa vigente;
- 8) attraverso l'esecuzione delle indagini si deve posizionare il POC, definito come *“punto a valle idrogeologico della sorgente al quale deve essere garantito il ripristino dello stato originale (ecologico, chimico e/o quantitativo) del corpo idrico sotterraneo (...). Pertanto in attuazione al principio di precauzione, il POC deve essere di norma fissato con oltre i confini del sito contaminato oggetto di bonifica e la relativa CSR per ciascun contaminante deve essere fissata equivalente alle CSC di cui all'allegato 5”*;
- 9) il prelievo di campioni di terreno deve seguire nel dettaglio i criteri definiti nell'Allegato 2, Parte Quarta, Titolo V del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

10) in relazione al campionamento delle acque sotterranee per la determinazione dei metalli e metalloidi si deve seguire quanto indicato dalla Regione Lazio nella nota del 13/04/2018 con protocollo n. 215587 (prot. ARPA n. 26240 del 13/04/2018).

Quanto sopra al fine di sentire i privati e le altre amministrazioni interessate, così come previsto dall'art. 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Decorso 10 giorni dal ricevimento della presente senza aver ricevuto ulteriori elementi da parte della HENKEL ITALIA OPERATION SRL, si procederà con apposito Decreto, alla chiusura della conferenza di servizi decisoria e con la conseguente approvazione del “*PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE EX TITOLO V PARTE IV DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I.*” con le condizioni e le prescrizioni sopra riportate.

Il Dirigente

Ing. Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ELENCO DESTINATARI

All'Ufficio di Gabinetto del Ministero dello Sviluppo Economico
gab.dg@pec.mise.gov.it;
dgpicpmi.dg@pec.mise.gov.it

All' Ufficio di Gabinetto del Ministero della Salute
gab@postacert.sanita.it;
dgprev@postacert.sanita.it

Al Presidente della Regione Lazio
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti
Area Bonifiche Siti Inquinati
bonificasitiinquinati@regione.lazio.legalmail.it

Al Presidente della Provincia di Frosinone
protocollo@pec.provincia.fr.it

Al Comune di Frosinone
pec@pec.comune.frosinone.it

Al Comune di Ferentino
protocollo.ferentino@pec-cap.it

All'ARPA Lazio Sede di Frosinone
sededifrosinone@arpalazio.legalmailpa.it

All' ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'ISS
protocollo.centrale@pec.iss.it

All'INAIL
dit@postacert.inail.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Rappresentante unico delle amministrazioni statali
c.a. Consigliere Donato Attubato
segreteria.dica@mailbox.governo.it
d.attubato@palazzochigi.it